



**VENETO**  
**AGRICOLTURA**  
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

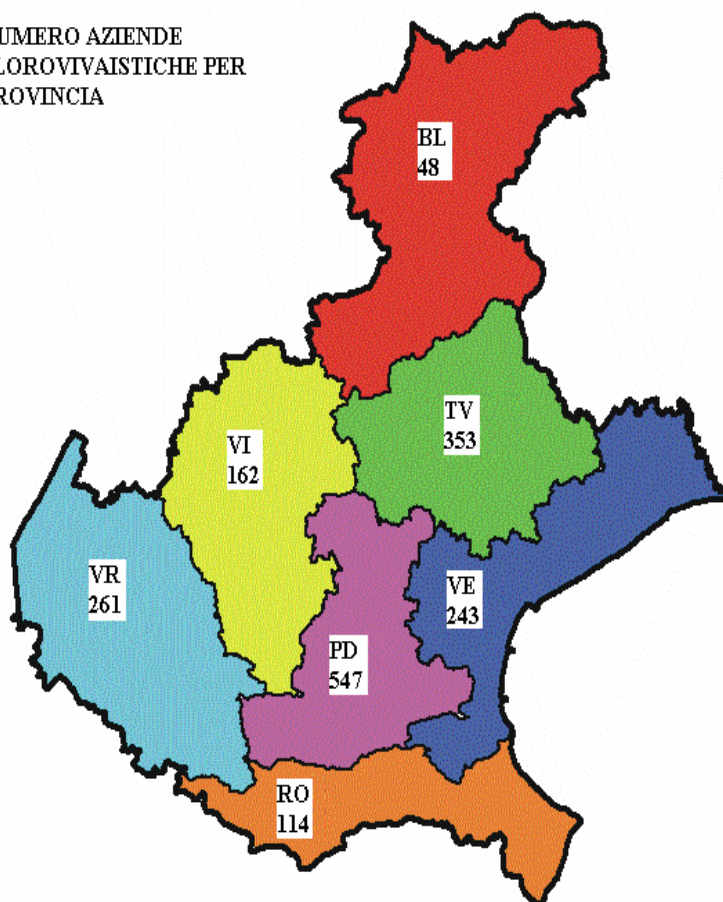
# Il florovivaismo veneto

a cura del SETTORE STUDI ECONOMICI

n. 1 - Aprile 2006

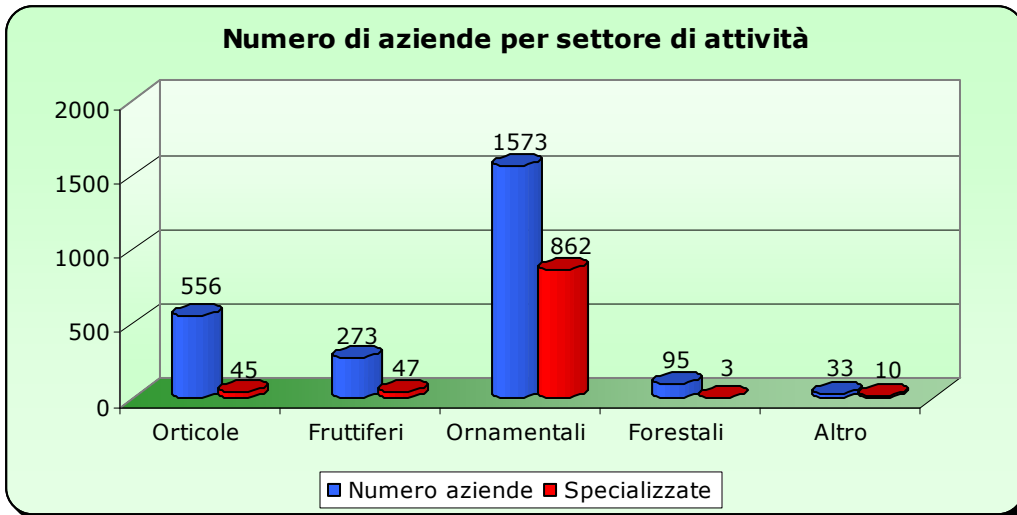
## Andamento congiunturale 2005 del comparto florovivaistico

NUMERO AZIENDE  
 FLOROVIVAISTICHE PER  
 PROVINCIA



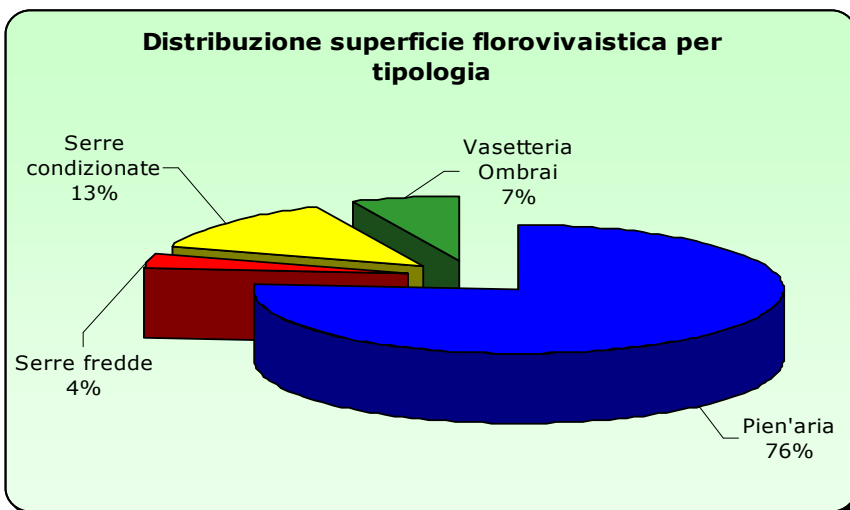
I dati del Servizio fitosanitario regionale aggiornati a novembre 2005 indicano un aumento delle **aziende autorizzate** in base alla L.R. 19/99. Le aziende risultano essere 1732, in aumento rispetto al 2004 di 30 unità (+ 2% circa) e dell'11% rispetto al 2003.

Si conferma la leadership della provincia di Padova, dove si concentrano più del 30% delle aziende florovivaistiche venete. La seconda provincia per numerosità di aziende è quella di Treviso, dove si localizzano circa il 21% delle aziende venete. Queste due province sono però le uniche dove si registra una leggera flessione delle aziende in termini percentuale. Si rafforza invece in modo consistente la provincia di Verona (+11,6% di aziende rispetto al 2004), ed in misura minore Venezia e Rovigo.

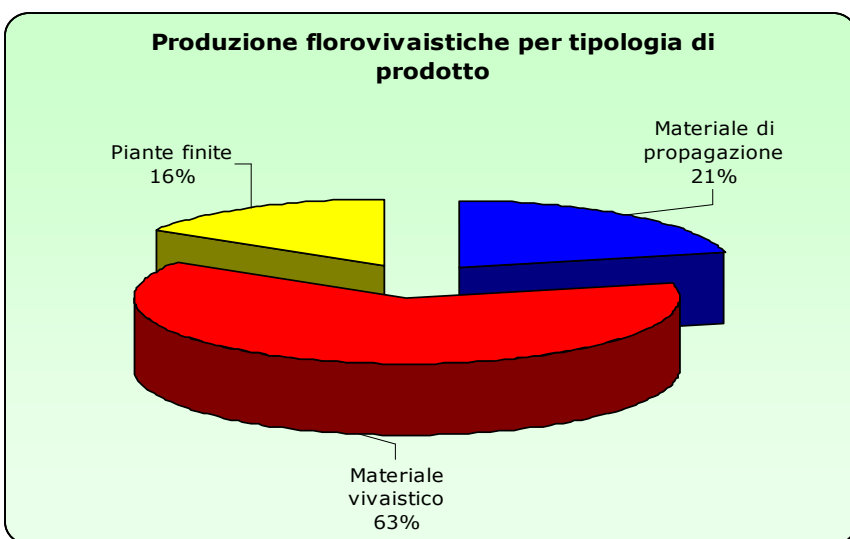


Al momento della domanda di autorizzazione, le aziende indicano uno o più settori di attività. Il grafico visualizza la numerosità delle aziende per i principali settori di attività. Come si può vedere dal ridotto numero di aziende che operano in un solo settore (aziende specializzate), le aziende diversificano

la loro attività di vivaismo in diversi comparti produttivi. Più della metà delle aziende che operano nel comparto delle piante ornamentali è specializzata solo in tale produzione, delle rimanenti, molte hanno integrato la loro attività con la produzione vivaistica di orticole ed in misura minore di fruttiferi. Sono molto inferiori le percentuali di aziende specializzate nel singolo comparto del vivaismo orticolo, piuttosto che fruttifero o forestale. Nella voce "altro" rientrano aziende generalmente molto specializzate, che hanno scelto di operare in comparti nicchie di mercato (bonsai, piante grasse, piante acquatiche, tappeti erbosi).



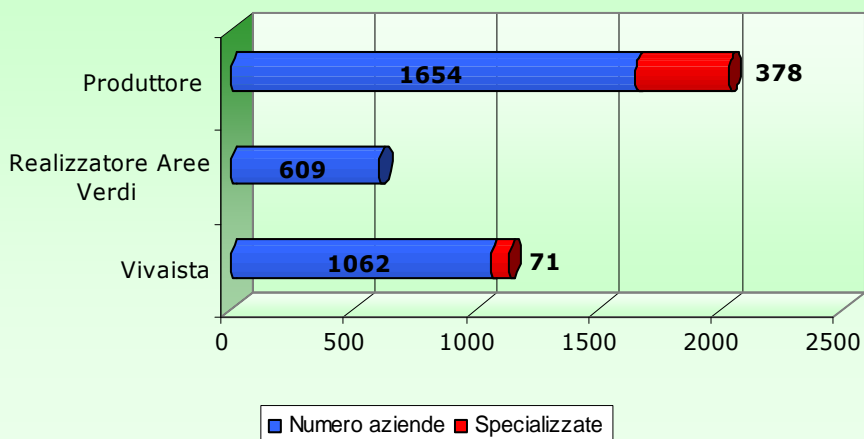
La maggior parte della produzione veneta avviene in **superfici** in pien'aria (o pieno campo): ciò è dovuto principalmente alla prevalenza delle produzioni di vite, di ornamentali erbacee, di piante in vaso da esterni, ma soprattutto di ornamentali arboree. Notevolmente inferiori (circa 450 ettari) le superfici che le aziende predispongono a serre condizionate, serre fredde, o più semplicemente sotto ombrai mobili (utilizzati appunto per la produzione di vasetteria).



Per produzioni florovivaistiche si intendono quelle effettivamente coltivate e commercializzate dall'azienda escludendo le piante oggetto di puro commercio. È stato considerato materiale di propagazione tutto ciò che non è una pianta completa (ad es. gemme, portainnesti, seminati, talee). Nella tipologia "materiale vivaistico" rientrano i prodotti venduti ad operatori impegnati professionalmente, che vengono perciò sottoposti ad una ulteriore fase di lavorazione all'interno del

processo produttivo, mentre per "piante finite" si fa riferimento ai prodotti destinati all'hobbistica (compresi gli astoni) e quindi al consumatore finale.

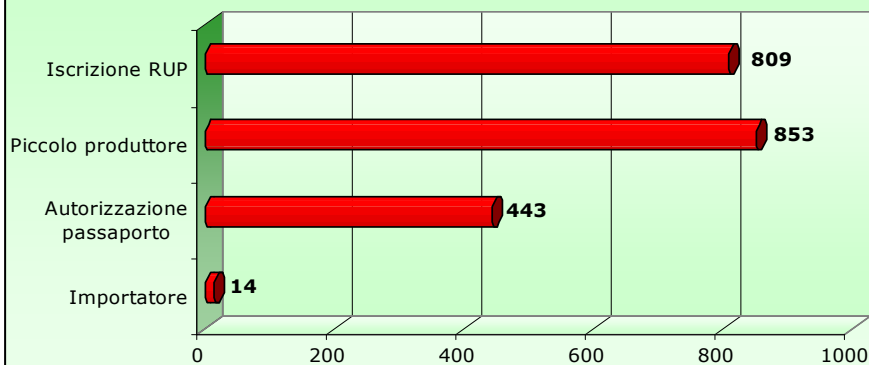
### Numero di aziende per tipologia attività



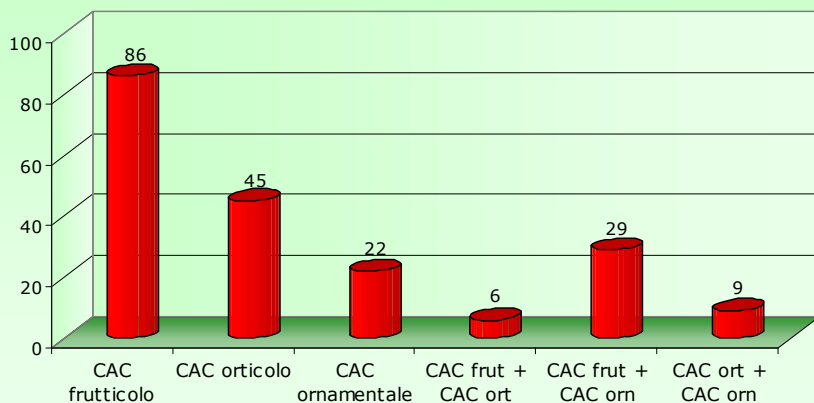
Quasi la totalità delle aziende è ovviamente autorizzata come "produttore", ma solo il 23% di queste svolge esclusivamente questa fase della lavorazione. Similmente, solo il 7% delle aziende autorizzate all'esercizio dell'attività di "vivaista" la svolgono in maniera esclusiva. In entrambi i casi dunque le rimanenti aziende hanno integrato la loro attività, o la hanno diversificata ottenendo l'autorizzazione di "realizzatori di aree verdi" (circa il 35% del totale delle aziende).

La metà delle aziende autorizzate è iscritta al **Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)**, previsto dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 536 per tutti quei soggetti che "producono o commercializzano i vegetali e i prodotti vegetali compresi nell'allegato V della direttiva 77/93/CEE". Sono in numero appena superiore (853) le aziende che sono esonerate da tale iscrizione in quanto considerate **Piccolo produttore**. Delle aziende iscritte al RUP, una percentuale appena superiore al 50% è in possesso anche dell'autorizzazione all'uso del **Passaporto fitosanitario**, necessario per poter produrre e/o commercializzare sementi, vegetali e/o parti di essi specificatamente indicati nel Decreto Ministeriale 31.01.1996. E' di recente emanazione il Decreto Legislativo n° 214 del 19.08.2005 che da attuazione alla direttiva 2002/89/Ce e che si può definire un testo unico in materia fitosanitaria abrogando in parte ed assorbendo le normative citate in precedenza. Significativo come solo 14 aziende (meno dell'1% del totale regionale) figura come "importatore" di materiale vivaistico da coltivare.

### Numero imprese per caratteristiche aziendali



### Numero di aziende per tipologia di certificazione CAC

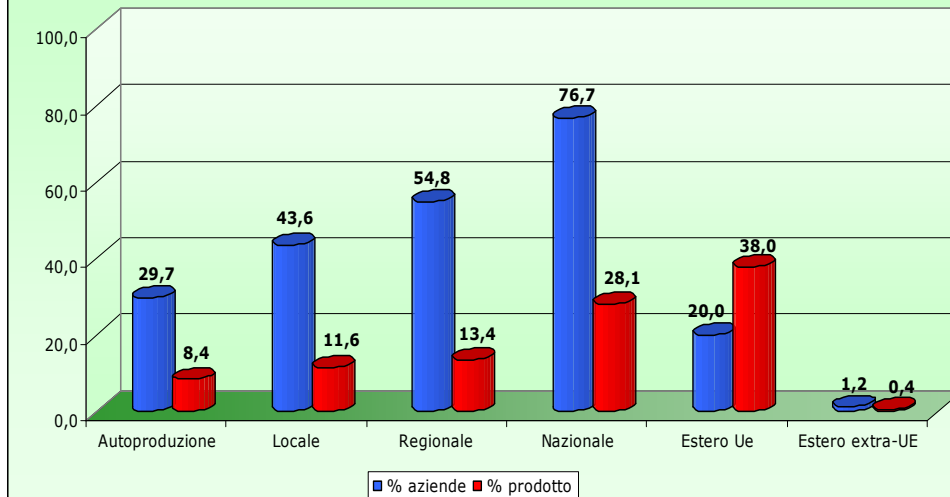


Circa l'11% delle aziende venete sono accreditate in base alle norme di qualità sui materiali di moltiplicazione - CAC (Conformità Agricola Comunitaria) condizione necessaria per la commercializzazione in ambito comunitario. Le 86 aziende che hanno ottenuto la CAC frutticola rappresentano oltre il 30% delle aziende operanti nel

comparto del vivaismo frutticolo. Sostanzialmente inferiore il numero di aziende che ha ottenuto la CAC orticola, ornamentale o che hanno più di una certificazione.



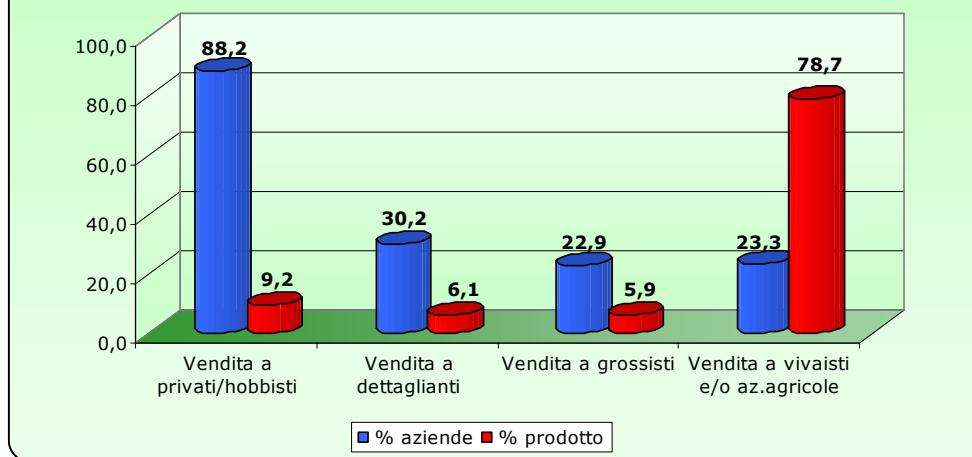
### Provenienza del materiale da coltivare



Almeno il 76% delle aziende indica di acquistare del prodotto proveniente dal territorio nazionale (indipendentemente dalla localizzazione del fornitore). Decresce in modo abbastanza lineare la quota di aziende che acquista materiale di origine regionale, locale o che autoproduce il materiale da coltivare. Solo il 20% delle si rifornisce di prodotto originario dall'Unione Europea o al di fuori di esse. Guardando

alle quantità di prodotto distinto per area di provenienza, emerge però che oltre il 38% del prodotto acquistato da aziende venete è di origine extra-nazionale, e circa il 28% da fuori regione. Il fatto che solo il 33% circa del prodotto da coltivare sia di origine regionale evidenzia la dipendenza delle aziende per quanto riguarda il materiale di base.

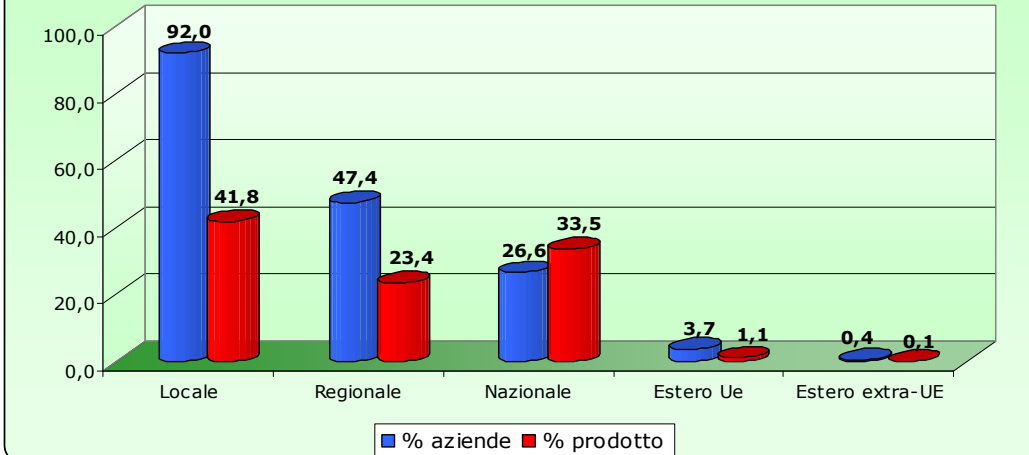
### Forme di commercializzazione dei materiali



La maggioranza delle aziende (88%) vende a privati e hobbisti, ma questo costituisce meno del 10% delle produzioni in termini di quantità. Invece, le aziende venete che realizzano solo una fase del processo produttivo, rivendendo a vivaisti e/o ad altre aziende agricole la loro produzione, pur essendo appena il 23% circa del

totalmente, commercializzano oltre il 78% della produzione regionale, che in effetti, come abbiamo già descritto, è costituita prevalentemente da materiale vivaistico.

### Aree di commercializzazione dei materiali



Oltre il 65% della produzione viene commercializzata in ambito regionale; solo il 34% viene venduto fuori dei confini regionali. Circa il 92% ha un portafoglio clienti in ambito locale, mentre è nell'ordine del 4% la percentuale di azienda che esporta fuori dei confini nazionali.

## GLOSSARIO

### I SOGGETTI

**PRODUTTORE:** colui che parte da *materiale di propagazione arrivato ad un certo stadio e lo porta a fine ciclo (specialmente nel settore delle floricole-stagionali e orticole) commercializzandolo.*

**PICCOLO PRODUTTORE:** colui che *produce e vende vegetali e prodotti vegetali che nella loro totalità sono destinati come impiego finale, nell'ambito del mercato locale, a persone o acquirenti non professionalmente impegnati nella produzione dei vegetali.*

**VIVAISTA:** colui che *produce i materiali di propagazione, fa acclimatamento di materiale micropropagato e provvede alla loro commercializzazione ad altri soggetti professionalmente impegnati.*

**REALIZZATORE AREE VERDI:** colui che *provvede alla realizzazione di aree verdi pubbliche e private.*

**Il prossimo numero è previsto in uscita nel mese di giugno 2006. Tema monografico "Il vivaismo frutticolo e viticolo"**

Publicazione curata da Veneto Agricoltura  
Settore Studi Economici  
Viale dell'Università, 14 - Agripolis  
35020 Legnaro (Padova)  
Tel. 049. 8293711 - Fax 049.8293815  
Sito internet: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)  
E-mail: [studi.economici@venetoagricoltura.org](mailto:studi.economici@venetoagricoltura.org)  
Rif. Alessandro Censori e Renzo Rossetto

Con la collaborazione della Unità Periferica  
Servizi Fitosanitari della Regione del Veneto  
Tel. 045/8676919 - Fax 045/8676937  
E-mail: [fitosanitariovr@regione.veneto.it](mailto:fitosanitariovr@regione.veneto.it)  
Rif. Giovanni Zanini e Fiorenzo Girardi

Questo rapporto è realizzato da Veneto Agricoltura con il contributo della Regione Veneto - **Piano di sviluppo rurale del Veneto - Misura 14/B Reg. (CE) n. 1257/99.**

E' consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ecc. previa autorizzazione da parte di Veneto Agricoltura, citando gli estremi della pubblicazione.

Il Rapporto è pubblicato sul sito internet di Veneto Agricoltura ed è reperibile seguendo il percorso: [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org) >> osservatorio economico >> servizi informativi



Misura 14B Piano di  
Sviluppo Rurale della  
Regione Veneto  
Reg. (CE) n. 1257/99